



Monte Pravello (1.015 m)e Linea Cadorna

SABATO 28 FEBBRAIO 2026

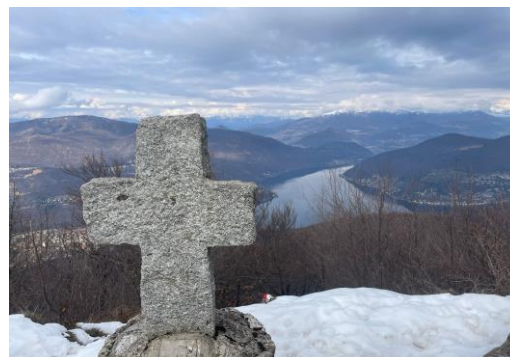
Prealpi Luganesi

PERCORSO

Il percorso parte da un parcheggio nei pressi del Parco didattico MAMO, seguendo le indicazioni per la Big Bench. Il sentiero inizia con una salita semplice, con un tratto su scalinata in pietra poco impegnativa, e prosegue seguendo sempre la segnaletica fino a raggiungere, dopo circa mezz'ora di cammino in lieve salita, la Big Bench #208 rossa e bianca. Da qui si apre una bellissima vista sul Varesotto e sulle Cave di Saltrio.

Superata la panchina, si continua lungo il sentiero naturalistico in direzione del Monte Pravello, affrontando una salita costante ma mai troppo faticosa. Lungo il percorso si raggiunge Cava Brusata, dove si trova anche una zona picnic ideale per una pausa e per ristorarsi. Dopo la sosta, si riprende il cammino aggirando il Monte Croce e si prosegue per un breve tratto su strada asfaltata in direzione del Monte Orsa. Dalla cima del Monte Orsa inizia uno dei tratti più suggestivi: un camminamento in cresta che conduce al Monte Pravello, lungo un segmento del Sentiero Italia. Qui il percorso attraversa le trincee della Linea Cadorna, con segnaletica gialla non sempre evidente, e in alcune stagioni è possibile trovare neve. Arrivati in vetta al Monte Pravello, al confine tra Italia e Svizzera, si può godere di un panorama davvero spettacolare sul Lago di Lugano, sulle Prealpi varesine e sulle montagne circostanti come Monte San Giorgio, Monte Orsa e Monte Generoso.

Il ritorno completa l'anello passando dalla discesa dei "1000 scalini", che riporta nei pressi della Big Bench e permette infine di rientrare comodamente verso Saltrio.



Prima uscita non innevata del calendario 2026, il Monte Pravello intreccia storia e paesaggio: dopo aver attraversato il sentiero naturalistico, tra castagni e bucaneve, la seconda metà dell'escursione prosegue lungo le trincee della (impropriamente detta) Linea Cadorna, il sistema difensivo della Prima Guerra Mondiale, costruito tra il 1915 e il 1916 per proteggere la frontiera nord da un'invasione austro-tedesca attraverso la Svizzera. Inoltre, il massiccio del Monte Orsa – Pravello costituisce parte italiana del sito Unesco del monte San Giorgio, riconosciuto patrimonio dell'umanità in considerazione dei giacimenti fossiliferi risalenti al Triassico Medio.

L'escursione, per il suo dislivello contenuto, è adatta a tutti coloro che possiedono un buon allenamento.

Difficoltà	E (Escursionistico) - Escursione su mulattiera e sentiero alla portata di chi possiede un buon allenamento.		
Equipaggiamento	Scarponi da escursionismo alti alla caviglia , zaino da escursionismo, giacca a vento, pile, guanti/berretto, occhiali da sole, utili i bastoncini telescopici. Sono inoltre richieste delle scarpe di ricambio da utilizzare sul pullman. Pranzo al sacco . Non ci sono fonti d'acqua lungo il percorso. Non saranno ammesse persone con scarpe basse da escursionismo.		
Viaggio in pullman	Partenza da Milano	ore 6:45 Via Paleocapa – Staz.ne Cadorna F.N.M.	
		ore 7:00 Viale Serra (davanti concessionario Lamborghini)	
	Arrivo	Saltrio (VA) – 550m s.l.m.	
	Rientro	Entro le ore 19:00	
Iscrizione	In Sezione: di persona - Tel: 02.86463516 attivo dal martedì al venerdì dalle 16:30 alle 18:00 e il giovedì mattina dalle 10:00 alle 12:00 Online: Paypal su sito CAI Milano solo per i soci CAI abilitati		
Quota di partecipazione	Soci CAI: € 34 Non soci CAI: € 47 (comprensiva di assicurazione). La quota comprende A/R in pullman.		
Accompagnatori	Federico Donà (ASE) 388 4638395 – Mattia Sciarrotta – Cecilia Scmazzon		

**500 m di dislivello****circa 8,5 km A/R****Circa 5:30 h comprese le soste****Kompass n. 91 - Lago Maggiore, Lago di Varese (scala 1:50.000)**

CHI NON POTESSE PARTECIPARE ALL'ESCURSIONE È PREGATO DI AVVISARE TELEFONICAMENTE GLI ACCOMPAGNATORI

Gli Accompagnatori hanno la facoltà di modificare il programma e gli orari previsti.

All'iscrizione è obbligatorio ritirare il presente programma e prendere visione del regolamento in Sezione o sul sito Internet.

L'attività in montagna è pericolosa ed ogni partecipante se ne assume il rischio.

